



PROVINCIA
DI RIMINI

I giovani hanno fatto tremare di gioia

Tremila ragazzi in piazza per ascoltare le parole di Benedetto XVI: «Non abbiate

Pennabilli paura, il Signore è con voi»

IL SIMBOLO DEL PAESE

LA GRANDE CROCE CHE
DAL MONTE DOMINA
IL PAESE DI PENNABILLI



BENEDETTO, UNO DI NOI

ACCOGLIENZA DA STAR SCANDITA
DAL CORO "BENEDETTO UNO DI NOI"
E DALLE BANDIERINE SVENTOLANTI



COSÌ SI CHIUDE UN GIORNO MEMORABILE

IL BIANCO ELICOTTERO SI LEVA
DALLO STADIO DI PENNABILLI
ALLA VOLTA DEL VATICANO

di Filippo Graziosi

TREMA la piazza di Pennabilli. Trema sotto la spinta dell'entusiasmo degli oltre 3mila giovani che ieri pomeriggio invece del mare hanno scelto Benedetto XVI. Che, lasciati alle spalle gli impegni istituzionali, si è fatto travolgere dal calore di questa piazza. Arrivato nella sede della Diocesi in elicottero, il Papa è stato accolto dal presidente della Regione, Vasco Errani, dal presidente della Provincia, Stefano Vitali, e dal neo sindaco, Lorenzo Valenti.

MA IL MOMENTO era tutto per i giovani che in piazza Vittorio Emanuele II si stavano scaldando per rendere la sua visita nel piccolo centro della Valmarecchia indimenticabile. E quando Benedetto XVI è apparso sulla soglia della cattedrale, sono esplosi in un applauso interminabile. Un'accoglienza da star scandita dal coro "Benedetto uno di noi" e dallo sventolio

IL MESSAGGIO

«Il vostro cuore è una finestra aperta sull'infinito»

delle bandierine bianche e gialle. E' stato monsignor Luigi Negri a presentare questi ragazzi al Papa. "Santità, i giovani sono il punto debole della nostra Chiesa e della società; sono vittime di operazioni e di manipolazioni condotte su di loro dalla cattiva cultura e dai cattivi maestri".

BENEDETTO XVI, prima di ascoltare le parole di Marco Angeloni, il portavoce designato dei giovani della diocesi, ha voluto lanciare un primo messaggio. "Voi siete il futuro di questa terra".

Poi il Santo Padre ha ascoltato le parole, le domande e i dubbi che il rappresentante di questa piazza gli ha posto. Sulla piazza è sceso un silenzio irreale, rotto solo dalla voce di Benedetto XVI.

«**CARI AMICI**, vi invito a prendere coscienza di questa sana e positiva inquietudine, a non aver paura di porvi le domande fondamentali sul senso e sul valore della vita - ha detto il Papa -. Non fermatevi però alle risposte parziali, immediate, certamente più facili e più comode, che possono dare qualche momento di felicità, di esaltazione, di ebbrezza, ma che non vi portano alla vera gioia di vivere nasce da chi costruisce non si sulla solida roccia.

Imparate allora a riflettere, a farlo non superficiale, ma in propria esperienza umana: scoprirete con gioia, che il vostro cuore è una finestra aperta sull'infinito»

QUINDI L'ESORTAZIONE

raggio. "Non temete di affrontare le difficoltà, i momenti difficili della vita, perché il Signore vi spinta di Benedetto XVI -. Cari cari giovani e care giovani, non temete di fede e di vita cristiana sono sempre vicino e vi accompagna Benedizione. Grazie".

E LA PIAZZA dei giovani ha sentito la propria voce mentre



dre abbandonava Pennabilli papa-mobile. L'abbraccio a questa storica visita a Benedetto da togliere il fiato. Quindi, si sono levati al cielo per guardare del Papa diventare un puntino all'orizzonte.



La folla dei giovani saluta il Pontefice che risponde commosso all'abbraccio. In basso, il sindaco di Pennabilli Lorenzo Valenti, i due bambini Gabriele e Arianna, la creatrice del bouquet Tea Giannini e Vitali

